

---

## **Solidarietà: Roma, al via stasera "Tutto fumo e niente arresto". Avvocati e magistrati si sfidano in cucina, a giudicarli saranno i detenuti**

Oggi, venerdì 3 luglio, dalle ore 18, presso l'Isola Solidale, in Via Ardeatina, 930, a Roma, prenderà il via "Tutto fumo e niente arresto", una serie di giornate di enogastronomia, solidarietà e buone pratiche per raccogliere fondi nella prima serata a favore del progetto "Uniti per l'Amazzonia" e delle altre iniziative delle due associazioni che lo organizzano, Isola Solidale e Semi di Libertà. Il progetto è sostenuto anche dal Centro Agroalimentare di Roma (Car), dall'Associazione Toghe e Teglie, da Economia carceraria, dall'Associazione "Orto" del Carcere di Viterbo e dall'azienda agricola Castello di Corbara, che offrirà i vini per la serata. Il format inizierà con una sfida senza precedenti in cucina tra magistrati e avvocati, sotto la supervisione dello chef stellato Gaetano Costa. Due le squadre in gioco: "Toghe&Teglie", formata da un gruppo di avvocati amanti della buona cucina e della solidarietà o, come amano definirsi, "chef prestati all'Avvocatura", ed una composta da una selezione di magistrati altrettanto appassionati. A condurre la serata sarà Marco Di Buono e a giudicare i piatti - preparati dalle due squadre in gara - sarà in primo grado il pubblico e in "in appello" i detenuti ospiti dell'Isola Solidale, una struttura che ospita e dà un domicilio a persone in esecuzione penale esterna o che, giunte a fine pena, si ritrovano prive di riferimenti familiari ed in stato di difficoltà economica. A "presiedere" la giuria dei detenuti ci sarà Carlo Spallino Centoze. Il prossimo appuntamento è previsto per il 17 luglio con la brigata dell'Isola Solidale contro quella della Casa di Leda. La squadra "residente" dell'Isola sfiderà quella composta dalle ospiti della Casa di Leda, una struttura protetta che accoglie donne detenute con i propri figli piccoli. Anche qui il giudizio "di primo grado" sarà affidato al pubblico, ma "l'appello" ad una giuria di chef e personaggi famosi. I vincitori della serata del 3 luglio e quelli del 17 luglio si sfideranno in finale il prossimo 18 settembre 2020. "Sarà un venerdì al 'fresco' – spiega Alessandro Pinna, presidente dell'Isola Solidale - nei giardini dell'Isola Solidale con aperitivo dalle 18.30, l'esposizione e vendita di prodotti dell'economia carceraria e la possibilità di visitare il nuovo laboratorio 'A Piede Libero'. Il culmine della serata sarà alle 20.30, con la cena/contest culinario, una sfida epocale tra avvocati e magistrati davanti ai fornelli che avranno come giudici gli stessi detenuti, con il cibo ad invertire i ruoli".

Gigliola Alfaro